

LUCANA MANUTENZIONI S.C.A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	FERRANDINA
Codice Fiscale	01351980774
Numero Rea	MT - 200667
P.I.	01351980774
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	società consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.21.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	60.000	60.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	8.944	5.421
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.662	14.532
Totale immobilizzazioni (B)	22.606	19.953
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	165.384	134.538
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.020.700	1.477.488
imposte anticipate	14.983	16.672
Totale crediti	2.035.683	1.494.160
IV - Disponibilità liquide	367.698	747.762
Totale attivo circolante (C)	2.568.765	2.376.460
D) Ratei e risconti	11.220	64.584
Totale attivo	2.662.591	2.520.997
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
Totale patrimonio netto	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.833	1.619
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.645.233	2.496.782
Totale debiti	2.645.233	2.496.782
E) Ratei e risconti	4.525	12.596
Totale passivo	2.662.591	2.520.997

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.060.411	5.618.757
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	118.555	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	118.555	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	181	121.304
Totale altri ricavi e proventi	181	121.304
Totale valore della produzione	6.179.147	5.740.061
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.469.319	1.259.403
7) per servizi	1.250.494	1.365.186
8) per godimento di beni di terzi	43.063	64.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.498.504	2.324.188
b) oneri sociali	636.721	592.091
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	172.602	162.798
c) trattamento di fine rapporto	157.344	148.263
e) altri costi	15.258	14.535
Totale costi per il personale	3.307.827	3.079.077
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.621	13.618
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.621	13.034
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.621	13.618
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.709	(51.211)
14) oneri diversi di gestione	1.943	2.729
Totale costi della produzione	6.166.976	5.733.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.171	6.446
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	8
Totale proventi diversi dai precedenti	8	8
Totale altri proventi finanziari	8	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	646	39
Totale interessi e altri oneri finanziari	646	39
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(638)	(31)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.533	6.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.152	6.468
imposte relative a esercizi precedenti	692	(53)
imposte differite e anticipate	1.689	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.533	6.415
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	11.533	6.415
Interessi passivi/(attivi)	638	31
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.171	6.446
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	157.344	148.263
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.621	13.618
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	163.965	161.881
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	176.136	168.327
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.846)	(5.729)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(601.529)	76.087
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.474	368.570
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.364	57.677
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.071)	(153)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	149.610	(149.925)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(382.998)	346.527
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(206.862)	514.854
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(638)	(31)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.160)	(8.117)
(Utilizzo dei fondi)	(156.130)	(147.847)
Totale altre rettifiche	(163.928)	(155.995)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(370.790)	358.859
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.144)	(7.644)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	870	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.274)	(7.644)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	0	(540.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(540.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(380.064)	(188.785)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	747.762	936.547
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	367.698	747.762
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	367.698	747.762

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo alla vostra attenzione per l'approvazione, presenta, in funzione della natura consortile della società, un risultato economico di pareggio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

NOTE INTRODUTTIVE

La società è stata costituita, ai sensi dell'articolo 2602 e 2615 ter c.c. nonché dell'art. 276 D.P.R. N. 207/2010, con atto notarile del 09/01/2019 ed è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Matera in data 16/01/2019 REA MT200667. La società è partecipata da 3 società, la SIRAM S.p.A.- con sede in Milano, la IMPES SERVICE SPA con sede in Ferrandina (MT) e la ECOCLIMA S.r.l. con sede in Potenza, con quote di partecipazione, rispettivamente del 51%, 44% e 5%. Per completezza al socio ECOCLIMA S.r.l. è riconosciuto, ai sensi dell'Art. 5 "Capitale" al comma 2, il diritto particolare di esprimere in assemblea un voto non proporzionale alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, bensì nella misura maggiorata del 10%. Il socio "IMPES SERVICE S.p.A." esprime in assemblea un voto proporzionale alla propria quota di partecipazione al capitale sociale. Conseguentemente, il socio "SIRAM S.p.A." esprime in assemblea un voto non proporzionale alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, bensì nella misura limitata del 46%.

La società ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha per oggetto l'attività di organizzazione comune istituita ai sensi delle disposizioni di legge al fine di procedere all'affidamento dell'intervento "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata (Numero Gara n. 6333559)", nonché lavori strettamente collaterali a questi ultimi, come da costituzione di associazione temporanea d'impresa, rep. n. 29.218, nei termini per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Melfi. La società ha per oggetto l'esecuzione totale, in conformità al disposto dell'art. 2602 C.C. e dell'art. 276 D.P.R. 207/2010, delle attività affidate alle società indicate, nessuna esclusa, riunitesi in raggruppamento temporaneo di impresa (di seguito, "RTI") risultato aggiudicatario della gara d'appalto relativa all'affidamento dei servizi di governo, di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori a servizio di varie strutture sanitarie della Regione Basilicata per i lotti n. 1 con scadenza 31/01/2024 e n. 6 con scadenza 29/02/2024 (CIG: 6586290A70, CIG 65863235AD) (la "Gara"). Per il raggiungimento dell'oggetto la società può compiere tutte le operazioni, gli atti e gli interventi di natura organizzativa, tecnica ed operativa, necessari o utili per l'esatto adempimento dei Servizi: - provvedere all'organizzazione dei Servizi. Tale compito sarà svolto dalla società consortile, nell'interesse dei soci, ponendo in essere anche i necessari rapporti contrattuali con i terzi fornitori di beni e prestatori di servizi nonché con istituti di credito; - provvedere a razionalizzare ed ottimizzare il flusso dei costi relativi all'esecuzione delle attività affidate; - costituire il centro di formazione delle volontà comuni dei soci, e ciò nell'ambito degli organi societari di seguito regolamentati, ed assumere ogni conseguente determinazione; - compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili ed opportune ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale e qualsiasi atto o attività che abbia direttamente o indirettamente pertinenza con esso, in via strettamente strumentale e non prevalente, nel pieno rispetto delle norme di legge. Restano, in ogni caso, espressamente escluse dal presente oggetto sociale: - tutte le operazioni precluse e le attività riservate in base a disposizioni di legge, in particolare di cui ai D.Lgs. 385/93 e D.Lgs. 58/98 in materia bancaria e finanziaria, in tema di antiriciclaggio, di sollecitazione al pubblico risparmio, di attività riservata alle professioni intellettuali. La società, altresì, potrà gestire l'esecuzione di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, nonché l'esecuzione di servizi accessori e/o complementari affidati dai Committenti in forma congiunta alle imprese Socie.

LA CONSORTILE E GLI AMMINISTRATORI

a) Denominazione: Lucana Manutenzioni Scarl – in sigla Lucman Scarl

b) Sede Legale e amministrativa S.S. 407 Basentana km 75,50- 75013 Ferrandina (Mt) mail : lucman@pec.it

c) Sedi operative principali PO Potenza e PO Matera;

d) PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Art. 10 Organo Amministrativo

10.1. La società è amministrata, su decisione dei soci, da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri, ovvero nell'ipotesi prevista dal comma 10.3. da 2 (due) membri. 10.2. La nomina degli amministratori spetta all'assemblea su proposta dei singoli soci consorziati, fatta eccezione per i primi che sono designati nell'atto costitutivo. 10.3. Quale diritto particolare, ai sensi dell'articolo 2468 terzo comma c.c., viene riconosciuto a i soci "SIRAM S.p.A.",

"IMPES SERVICE S.p.A." ed "ECOCLIMA S.r.l." il diritto di designare ciascuno 1 amministratore, restando inteso che il consigliere designato da "SIRAM S.p.A." assumerà la carica di presidente del consiglio di amministrazione, mentre il consigliere designato da "IMPES SERVICE S.p.A." assumerà la carica di vice presidente. Viene riconosciuto altresì, in capo a ciascun socio, il diritto particolare di revocare l'amministratore dallo stesso nominato. Pertanto, nel caso venisse meno un amministratore, il Consiglio di Amministrazione resterà in carica e alla sostituzione dell'amministratore mancato provvederà il socio che in origine lo aveva nominato. Resta inteso che qualora la partecipazione di alcuno dei suddetti soci nella società dovesse scendere al di sotto del 5% (cinque per cento) del capitale sociale, tale socio perderà il diritto di nominare il consigliere di amministrazione, il quale resterà composta da soli n. 2 (due) membri. 10.4 Agli amministratori non si applica il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile. Art. 11 – Durata della carica, revoca, cessazione 11.1. Gli amministratori possono essere non soci, restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. 11.2. Gli amministratori sono rieleggibili. 11.3. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. 11.4. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, i sostituti vengono designati ai sensi del precedente articolo 10.3. 11.5. Gli amministratori nominati su proposta del socio consorziato escluso ai sensi del precedente articolo 8, si considerano decaduti dalla carica dal momento in cui diviene efficace l'esclusione del socio consorziato che li ha proposti. 11.6. La cessazione del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione in essere al momento della nomina tra l'amministratore e il socio che ne ha proposto la nomina medesima, costituisce causa statutaria di decadenza dalla carica o dalle cariche conferite. Con l'accettazione dell'incarico gli amministratori rinunciano a pretendere dalla società qualsiasi indennizzo o risarcimento danni in conseguenza della loro decadenza per il precedente motivo.

Art. 14 – Poteri dell'organo amministrativo

14.1. L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, nonché quelli per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

14.2. Il consiglio di amministrazione può delegare ad uno o più consiglieri delegati, anche disgiuntamente, alcune delle proprie attribuzioni (delegabili per legge). Il consiglio di amministrazione può delegare alcune delle proprie attribuzioni anche ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 c.c.. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nel quinto comma dell'articolo 2475 c.c.. Gli amministratori riferiscono del loro operato al consiglio di amministrazione qualora questo ne faccia richiesta.

14.3. Possono essere nominati direttori, istitori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art. 15 – Rappresentanza

15.1. La rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vicepresidente e ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

15.2. La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli istitori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

15.3. La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Art. 16 – COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

In considerazione dello scopo della società, come indicato all'articolo 3, spetta all'Assemblea deliberare un eventuale compenso da corrispondere agli amministratori ivi inclusi gli eventuali amministratori delegati. Fuori di tali casi, agli amministratori spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Principi di redazione

Venendo all'esposizione tecnica dei dati esposti nel presente progetto di bilancio, vi ricordiamo che lo stesso è stato redatto secondo le statuizioni del codice civile - così come modificato da D.lgs. 9/4/91 n. 127, che ha recepito nel nostro ordinamento la IV Direttiva CEE - nonché del D.lgs. 17/1/2003, n. 6, attuativo della riforma del diritto societario e del D.lgs. 28/12/2004, n. 310 correttivo della riforma stessa.

Il progetto di bilancio in parola è stato elaborato sulla base dei principi contabili nazionali emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dei principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per imprese in normale funzionamento.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto, altresì, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A seguito del recepimento di tale Direttiva attraverso il decreto 139, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito. In seguito alla emanazione del D.Lgs. 139/2015 anche i principi contabili nazionali OIC sono stati aggiornati e nella redazione del presente bilancio al 31/12/2023 abbiamo fatto riferimento alle versioni revisionate degli stessi, pubblicate in data 22/12/2016 e successive.

In particolare va evidenziato che:

- con riferimento alle modifiche ai principi di redazione del bilancio, in applicazione del postulato della rilevanza, non

sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza è risultata priva di rilevanza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale;

- con riferimento ai criteri di classificazione in bilancio, le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa "destinazione aziendale", mentre le voci del passivo sono classificate in base alla loro "origine";

- con riferimento alle modifiche ai principi di redazione del bilancio, in applicazione del postulato della sostanza economica, ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali. In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici, il tutto previa analisi delle clausole contrattuali. Gli ammortamenti sono stanziati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Con riferimento agli schemi di bilancio, sono state recepite le modifiche apportate agli articoli 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile.

Pertanto:

1. Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
2. Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale;
3. Strumenti finanziari derivati: con la Direttiva n. 34/2013 è stata prevista la valutazione al "fair value" degli strumenti finanziari; il D.Lgs. n.139/15 ha imposto di distinguere tali strumenti secondo la loro funzione economica (derivati di copertura distinti dai derivati di negoziazione);
4. Cespiti strumentali destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). Nella redazione del presente bilancio, fermo restando la generale applicazione dei principi contabili nazionali revisionati a fine 2016, non si è, tuttavia, tralasciata la verifica dei potenziali risvolti conseguenti al progressivo affermarsi dei principi contabili internazionali, conformemente ai principi fissati dalla Legge comunitaria 2003 (L. 31 /10/2003, n. 306).

La nostra società infatti, pur non essendo inclusa nel relativo ambito di applicazione ai sensi del D.Lgs. 28/2 /2005 n. 38, sta recependo i riflessi del graduale processo di transizione agli IFRS, attraverso una costante attività di cognizione delle specifiche tematiche di rilevazione contabile, di redazione del bilancio d'esercizio e dei correlati sistemi di controllo interno della gestione.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, codice civile. Nella conversione dei saldi contabili, espressi con i decimali, sono state, invece, applicate le regole fissate dall'art. 3, del D.lgs. 213/98 e dal Regolamento Comunitario n. 1103/97.

Le differenze di conversione presentano, tuttavia, effetti trascurabili nella significatività del bilancio. Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti di valenza esclusivamente tributaria, prive di giustificazione sotto il profilo civilistico. Per esse, il D.Lgs. 12 /12/2003, n. 344, recante la riforma tributaria, ha ammesso la deducibilità in via extracontabile, senza obbligatoria imputazione al Conto Economico; pertanto, nessuna operazione di "disinquinamento", è stata operata nel presente Bilancio.

Nella determinazione del risultato economico dell'esercizio si è tenuto conto dei componenti economici di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, fatta eccezione per quegli elementi dei quali non è risultata certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare nell'esercizio di competenza.

Nelle voci indicate nel presente bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione. Ai sensi dell'art. 2423 c.c., il bilancio è stato redatto con l'obiettivo della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio da imputare pro-quota ai soci.

Tutte le norme sul "bilancio d'esercizio" applicate sono risultate compatibili con la suddetta rappresentazione veritiera e corretta, per cui non si è resa necessaria, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 c. c., alcuna deroga od iscrizione di utili in riserve non distribuibili.

Sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426); sono state applicate le deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile laddove compatibili.

Ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile; pertanto, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci CII) dell'attivo e D) del

passivo. Per le voci B.I Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato Patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. Il presente bilancio è costituito:

- dallo stato patrimoniale, compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.;
- dal conto economico, compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.;
- dalla presente nota integrativa, compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.;

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa. Dunque, a completamento dell'informazione, si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del c.c.:

1. la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
2. la società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato e /o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche tali da compromettere la comparabilità e l'adattamento rispetto alle poste dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La valutazione stessa è stata eseguita tenendo conto, ai sensi dell'articolo 2423-bis c.c., della "funzione economica" di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Nella valutazione prospettica del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. In particolare, considerando la finalità della consortile, non si rilevano difficoltà né rischi al funzionamento prospettico della stessa.

Il concetto di "funzione economica", introdotto dalla riforma del diritto societario, trova nella redazione del presente bilancio, applicazione generalizzata rappresentando il postulato della "prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali", al fine di tenere conto, al di là della forma giuridica, del reale effetto economico di ciascuna operazione o contratto relativo agli elementi del patrimonio. In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto e di realizzazione, ivi compresi i costi accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto delle quote di ammortamento;

La capitalizzazione è stata, altresì, eseguita in funzione della triplice caratteristica, richiamata nel principio contabile 24 dell'OIC, di riferirsi a costi effettivamente sostenuti, di non esaurire la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, ed infine, di produrre benefici economici futuri.

L'organo amministrativo, nella capitalizzazione dei relativi costi, ha espresso secondo la propria prudente valutazione, un necessario grado di discrezionalità tecnica, funzionale all'esigenza di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica e patrimoniale della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo sostenuto per la loro acquisizione e realizzazione, formato dal prezzo e dai costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate nell'esercizio 2023 sulla base delle aliquote economico-tecnico di seguito elencate, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, alla durata economico-tecnica dello stesso, ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del suo grado di utilizzo medio nel periodo, mentre sono stati interamente spesi le acquisizioni di beni inferiori a € 516,46.

Categoria di beni Aliquota

- Attrezz.re industriali e comm.li 40,00%
- Macchine Elettroniche d'ufficio 20,00%
- Costruzioni leggere 12,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione corrispondente viene svalutata; ovviamente se in esercizi successivi i motivi oggetto di svalutazione vengono meno ne verrà ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti. I costi di manutenzione ordinaria sono stati spesi integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Non vi sono beni il cui valore originario sia stato oggetto di rivalutazione monetaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si rilevano esclusivamente versamenti cauzionali per noleggio auto a lungo termine. Tali crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato

CREDITI

I crediti sono relativi prevalentemente al ribalto ai consorziati dei costi sostenuti per l'esecuzione del mandato ricevuto, incassabili entro 12 mesi. Gli stessi sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Tale voce comprende le fatture da emettere di competenza dell'esercizio. Non si è proceduto all'utilizzo del criterio del costo ammortizzato in quanto in presenza di crediti commerciali la cui estinzione è prevista entro la chiusura dell'esercizio 2024 e quindi entro 12 mesi.

RATEI E RISCONTI

Le voci così definite sono state determinate sulla base del principio temporale della competenza. Nella voce Ratei e Risconti Attivi sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce Ratei e Risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono iscritte solo quote di proventi e costi comuni a due e /o più esercizi.

ACCANTONAMENTO PER SPESE

A questa categoria appartiene il fondo trattamento di fine rapporto appostato nella misura idonea a fronteggiare l'impegno della società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2023 in applicazione dell'art. 2120 del codice civile e dei relativi contratti di lavoro in essere a tale data. Per completezza tutte le indennità di trattamento di fine rapporto maturate nel corso del 2023 sono state versate al fondo di tesoreria presso l'INPS e ai fondi di previdenza integrativa, secondo l'indicazione della forza lavoro della società.

DEBITI

Tutti i debiti in essere in Italia verso i fornitori, i debiti verso l'erario, gli enti previdenziali e gli altri debiti sono stati valutati in funzione del prevedibile costo di estinzione (nominale e reale). Anche per i debiti non si è provveduto ad utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto l'estinzione di tutti i debiti è prevista nell'anno 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Per poter gestire la fase di start up delle attività previste dai contratti intercorsi tra l'ATI e le P.O. si è reso necessario una dotazione finanziaria da parte dei soci. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/02/2019 ha approvato un finanziamento soci infruttifero pari ad Euro 1.200.000,00. Già nel corso del 2019 le società Siram e Impes hanno effettuato il versamento della quota di competenza. Mentre la società Ecoclina non ha provveduto al versamento della propria quota di finanziamento di € 120 mila. Nel corso dell'anno 2022 è stato restituito ai soci Siram Spa e Impes Service Spa il 50% del finanziamento corrisposto. Pertanto la quota di finanziamento residuo è iscritta nel passivo per € 600.000 mentre la corrispondente quota di finanziamento non versata da parte di Ecoclina è stata ridotta del 50% ed è iscritta nell'attivo per € 60.0000. Nel corso dell'anno 2023 la situazione è rimasta invariata.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	60.000	0	60.000
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	-	0
Totale crediti per versamenti dovuti	60.000	0	60.000

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali si rilevano per un totale complessivo di € 30.715 al lordo delle quote di ammortamento. Al 31/12/23 il fondo ammortamento è pari ad € 30.715. Pertanto le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate.

Le immobilizzazioni materiali si rilevano per un totale complessivo di € 133.776 al lordo delle quote di ammortamento. Il fondo ammortamento al 31/12/2023 ammonta ad € 124.832.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.715	123.633	14.532	168.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.715	118.212		148.927
Valore di bilancio	0	5.421	14.532	19.953
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	10.143	-	10.143
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	870	870
Ammortamento dell'esercizio	0	6.620		6.620
Totale variazioni	0	3.523	(870)	2.653
Valore di fine esercizio				
Costo	30.715	133.776	13.662	178.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.715	124.832		155.547
Valore di bilancio	0	8.944	13.662	22.606

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e il loro valore è esposto al netto dei fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali si rilevano per un totale complessivo di € 30.715 al lordo delle quote di ammortamento. Al 31/12/23 il fondo ammortamento è pari ad € 30.715. Pertanto le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate.

La voce “Immobilizzazioni immateriali” accoglie principalmente l’acquisizione avvenuta nel 2019 della licenza d’uso FMportal per un totale di € 28.972,80; si tratta di un sistema di gestione delle manutenzioni, oneri sostenuti per la costituzione della stessa. La capitalizzazione del relativo costo è giustificata dall’utilità futura ed è supportata da ragionevoli previsioni di recupero economico.

La capitalizzazione è stata, altresì, eseguita in funzione della triplice caratteristica, richiamata nel principio contabile 24 dell’OIC, di riferirsi a costi effettivamente sostenuti, di non esaurire la propria utilità nell’esercizio di sostenimento, ed infine, di produrre benefici economici futuri.

Nel corso del 2020 sono stati inoltre acquistati software per € 1.742 per la configurazione e programmazione di strumenti e per la gestione della contabilità lavori nei presidi ospedalieri.

L’organo amministrativo, nella capitalizzazione dei relativi costi, ha espresso secondo la propria prudente valutazione, un necessario grado di discrezionalità tecnica, funzionale all’esigenza di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione economica e patrimoniale della società.

Nel corso del 2023 non è stata acquistata alcuna immobilizzazione immateriale.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	30.715	30.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.715	30.715
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	30.715	30.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.715	30.715
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e il loro valore è esposto al netto dei fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali si rilevano per un totale complessivo di € 133.776 al lordo delle quote di ammortamento. Il fondo ammortamento al 31/12/2023 ammonta ad € 124.832.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate nell’esercizio 2023 sulla base delle aliquote economico-tecnico di seguito elencate, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite, alla durata economico-tecnica dello stesso, ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del suo grado di utilizzo medio nel periodo, mentre sono stati interamente spesi le acquisizioni di beni inferiori a € 516,46.

Categoria di beni Aliquota

- Attrezz.re industriali e comm.li 40,00%
- Macchine Elettroniche d’ufficio 20,00%
- Costruzioni leggere 12,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione corrispondente viene svalutata; ovviamente se in esercizi successivi i motivi oggetto di svalutazione vengono meno ne verrà ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti. I costi di manutenzione ordinaria sono stati spesi integralmente a Conto Economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Non vi sono beni il cui valore originario sia stato oggetto di rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	104.547	19.086	123.633

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	101.194	17.018	118.212
Valore di bilancio	-	3.353	2.068	5.421
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.960	6.183	0	10.143
Ammortamento dell'esercizio	247	4.995	1.378	6.620
Totale variazioni	3.713	1.188	(1.378)	3.523
Valore di fine esercizio				
Costo	3.960	110.730	19.086	133.776
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247	106.189	18.396	124.832
Valore di bilancio	3.713	4.541	690	8.944

Operazioni di locazione finanziaria

La nostra società al 31/12/2023 non aveva in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce “immobilizzazioni finanziarie” accoglie esclusivamente versamenti cauzionali di € 13.662 per noleggio auto a lungo termine. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 2022 le immobilizzazione finanziarie si sono ridotte di € 870 in quanto nel corso dell'anno 2023 è stato restituito il deposito cauzionale per utenze telefoniche.

La società, nemmeno per il tramite di società fiduciarie, detiene partecipazioni in imprese che, ai sensi del codice civile, siano da considerarsi controllate o collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.532	(870)	13.662	13.662
Totale crediti immobilizzati	14.532	(870)	13.662	13.662

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	13.662	13.662
Totale	13.662	13.662

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	13.662	13.662

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni	13.662	13.662
Totale	13.662	13.662

Attivo circolante

La voce Attivo Circolante ammonta a € 2.568.765 ed è costituita da: rimanenze, crediti verso consorziati, crediti verso clienti e altri, imposte anticipate e disponibilità liquide.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono sia a materiali di fornitura necessari per la manutenzione ordinaria presso i presidi ospedalieri sia a materiali acquistati per lavori già commissionati dai presidi ospedalieri e non ancora installati al 31/12/2023 la cui valutazione è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il valore delle rimanenze comprende anche i lavori in corso di esecuzione per € 118.555 e si riferiscono ai lavori di "Revamping delle cabine elettriche MT/BT a servizio del Presidio Ospedaliero San Carlo di Potenza" commissionati alla consorziata Impes Service S.p.A. In particolare l'importo di € 118.555 si riferisce ai costi di materiali e lavori sostenuti per n. 2 cabine le cui attività non sono ancora terminate e quindi i relativi beni non ancora consegnati alla Azienda Ospedaliera San Carlo alla data del 31/12/2023. Le attività saranno completate entro il primo semestre 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	134.538	(87.709)	46.829
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	0	118.555	118.555
Totale rimanenze	134.538	30.846	165.384

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce Crediti dell'attivo circolante ammonta a € 2.035.683 ed è composta da: crediti verso clienti per € 9.116, crediti verso imprese collegate per € 1.987.516, crediti tributari per € 12.151, imposte anticipate per € 14.983 e crediti verso altri per € 11.917. I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i consorziati per fatture emesse e da emettere e si riferiscono esclusivamente al ribalto di tutti costi inerenti l'esecuzione dei contratti per cui è stata costituita la consortile. I rapporti attivi verso la pubblica amministrazione vengono effettuati direttamente dagli associati dell'ati nonché consorziati.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	9.116	9.116	9.116
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.395.103	592.413	1.987.516	1.987.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.076	1.075	12.151	12.151
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.672	(1.689)	14.983	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	71.309	(59.392)	11.917	11.917
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.494.160	541.523	2.035.683	2.020.700

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento è la Basilicata - Italia.

Area geografica	Basilicata/Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.116	9.116
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.987.516	1.987.516
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.151	12.151
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.983	14.983
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.917	11.917
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.035.683	2.035.683

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

In particolare:

- la voce "crediti verso imprese collegate" è costituita per Euro 478.679 per fatture emesse e per € 1.508.837 per fatture da emettere e si riferiscono a crediti verso le società consorziate.

Per fatture emesse:

Siram S.p.A. € 283.982

Impes Service S.p.A. € 146.678

Ecoclina Srl € 48.019

Totale € 478.679

Per fatture da emettere:

Siram S.p.A. € 769.717

Impes Service S.p.A. € 664.127

Ecoclina Srl € 74.993

Totale € 1.508.837

Si rilevano, inoltre, crediti verso clienti per € 9.116, crediti tributari per € 12.151, imposte anticipate per € 14.983 e crediti verso altri per € 11.917.

Si precisa che nessun credito iscritto in bilancio è di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 367.698 e rilevano la risultanza al 31/12/2023 del saldo presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, già al netto delle competenze al 31/12/2023 liquidate nel 2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	747.762	(380.064)	367.698
Totale disponibilità liquide	747.762	(380.064)	367.698

Ratei e risconti attivi

Le voci così definite sono state determinate sulla base del principio temporale della competenza. Nella voce Ratei e Risconti Attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.584	(53.364)	11.220
Totale ratei e risconti attivi	64.584	(53.364)	11.220

In tale voce sono iscritti solo quote di costi comuni a due e/o più esercizi e precisamente:

- 1) Assicurazioni € 2.819
- 2) Costi correlati alla durata del contratto € 1.134
- 3) Costi per manutenzione estintori del Lotto 1 € 4.946
- 4) Noleggi € 1.371
- 5) Altri costi minori € 950

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma n. 8, si specifica che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.000.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	10.000	-	10.000
Totale patrimonio netto	10.000	0	10.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.000
Totale	10.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non si rilevano accantonamenti su rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta appostato nella misura idonea a fronteggiare l'impegno della società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2023 in applicazione dell'art. 2120 del codice civile e dei relativi contratti di lavoro in essere a tale data. Per completezza tutte le indennità di trattamento di fine rapporto maturate nel corso del 2023 sono state versate al fondo di tesoreria presso l'INPS e ai fondi di previdenza integrativa, secondo l'indicazione della forza lavoro della società. Di seguito l'evoluzione intervenuta nel 2023.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.619
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.344
Utilizzo nell'esercizio	156.130
Totale variazioni	1.214
Valore di fine esercizio	2.833

Debiti

La voce Debiti ammonta al 31/12/2023 a € 2.645.233. Tale voce comprende il debito verso i consorziati per un finanziamento a titolo gratuito effettuato dai consorziati per € 600.000, debiti verso fornitori, verso collegate, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale e altri debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Tutti i debiti sono stati valutati al presumibile valore di estinzione e risultano estinguibili entro 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	600.000	0	600.000	600.000
Debiti verso fornitori	795.751	(91.953)	703.798	703.798
Debiti verso imprese collegate	424.548	146.427	570.975	570.975
Debiti tributari	83.994	11.745	95.739	95.739
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.947	9.193	112.140	112.140
Altri debiti	489.542	73.039	562.581	562.581
Totale debiti	2.496.782	148.451	2.645.233	2.645.233

In particolare, la voce “debiti verso imprese collegate” è costituita per Euro 570.975 da debiti verso le società consorziate, per forniture e prestazioni in favore della società consortile per fatture ricevute e da ricevere.

In dettaglio:

Siram Sp.A. € 181.259

Impes Service S.p.A. € 389.716

Si fa presente che, nella voce altri debiti viene rappresentata anche la maturazione al 31/12/2023 di ferie e permessi comprensiva di tutti gli oneri riflessi.

Si comunica inoltre che, alla data di redazione della presente nota integrativa, sono stati estinti circa il 60% dei debiti verso fornitori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione per area geografica dei Debiti iscritti nel Passivo non è significativa trattandosi di esposizione verso creditori italiani.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	600.000	600.000
Debiti verso fornitori	703.798	703.798
Debiti verso imprese collegate	570.975	570.975
Debiti tributari	95.739	95.739
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.140	112.140
Altri debiti	562.581	562.581
Debiti	2.645.233	2.645.233

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che nessun debito iscritto in bilancio è di durata residua superiore a cinque anni e nessuno di essi è assistito da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si rappresenta che nel presente bilancio, alla voce D del passivo dello Stato Patrimoniale, risultano contabilizzati “debiti verso soci per finanziamenti” per € 600.000. In tale voce sono confluiti finanziamenti deliberati dal consiglio di amministrazione per € 1.200.000 di cui versati € 1.080.000 dai consorziati per consentire alla Società, nella fase iniziale, nei momenti di temporanea tensione della dinamica finanziaria, un’adeguata elasticità nella gestione dei flussi di cassa. Gli stessi finanziamenti sono sottoposti all’espresso obbligo di restituzione e sono assolutamente “infruttiferi di interessi”. Solo il consorzio Ecoclina non ha provveduto a versare la propria quota di finanziamento.

La concessione di tali finanziamenti è stata eseguita nel pieno rispetto delle normative in tema di “raccolta del risparmio tra il pubblico” emanate dalla Banca d’Italia e dal C.I.C.R., e nessuno di essi è sottoposto alla “clausola di postergazione”, ai sensi del codice civile. Nel corso dell'anno 2022 è stato restituito ai soci Siram Spa e Impes Service Spa il 50% del finanziamento corrisposto. Pertanto la quota di finanziamento residuo è iscritta nel passivo per € 600.000 mentre la corrispondente quota di finanziamento non versata da parte di Ecoclina è stata ridotta

del 50% ed è iscritta nell'attivo per € 60.000. Nel corso dell'anno 2023 la situazione è rimasta invariata. Di seguito la previsione aggiornata:

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2024	276.000
31/12/2024	264.000
31/12/2024	60.000
Totale	600.000

Si precisa che il prospetto riporta anche la quota di finanziamento di Ecoclimate Srl di € 60.000 non ancora liberata e la cui contropartita è rilevata nella voce A) dell'attivo Crediti verso soci per versamenti dovuti.

Si comunica inoltre che, alla data di redazione della presente nota integrativa, non è stato possibile restituire il residuo del finanziamento. La restituzione totale del finanziamento è prevista nel corso dell'anno 2024 salvo le disponibilità finanziarie della consorte. Di seguito si rappresenta la risultanza alla data di redazione della presente nota integrativa:

Siram Spa € 276.000

Impes Service Spa € 264.000

Ecoclimate Srl € 60.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.525

Nella voce Ratei passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.596	(8.071)	4.525
Totale ratei e risconti passivi	12.596	(8.071)	4.525

Per completezza i ratei passivi sono rappresentati principalmente dal canone di manutenzione degli impianti elevatori siti presso i presidi ospedalieri del Lotto 1 per € 4.009 e da altri costi minori di competenza dell'esercizio per € 516.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi ed i ricavi generati dalla gestione operativa, regolarmente condotta nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi sostenuti nel corso dell'esercizio, unitamente alla produzione effettuata, vengono ribaltati per competenza alle imprese consorziate.

Valore della produzione

Il valore complessivo della produzione ammonta a € 6.179.147 ed è costituito da ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 6.060.411, da variazioni dei lavori in corso su ordinazione per € 118.555 e da altri ricavi per € 181.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 6.060.411 di cui € 1.716 relativi a lavori eseguiti al di fuori del contratto di manutenzione ordinario, € 392.133 relativi alle fatture emesse alla Azienda Sanitaria Locale di Matera per lavori commissionati direttamente alla Società Consortile ed € 5.666.562 rappresentati dai costi di produzione sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e ribaltati alle imprese consorziate come segue:

SIRAM S.p.A. € 2.889.947

IMPES SERVICE S.p.A. € 2.493.287

ECOCLIMA S.a.s. € 283.328

Si precisa che tali ricavi vengono imputati a CE al momento del ribaltamento ai consorziati.

La voce "variazioni dei lavori in corso su ordinazione" per € 118.555 si riferisce ai lavori di "Revamping delle cabine elettriche MT/BT a servizio del Presidio Ospedaliero San Carlo di Potenza" commissionati alla consorziata Impes Service S.p.A. In particolare, l'importo di € 118.555 si riferisce ai costi di materiali e lavori sostenuti per n. 2 cabine le cui attività non sono ancora terminate e quindi i relativi beni non ancora consegnati alla Azienda Ospedaliera San Carlo alla data del 31/12/2023. Le attività saranno completate entro il primo semestre 2024.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta invece ad € 181 e comprende omaggi da fornitori e abbuoni attivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conduzione e manutenzione	6.060.411
Totale	6.060.411

L'area di intervento di tutte le attività della Lucana Manutenzioni scarl è nella conduzioni delle manutenzioni nei presidi ospedalieri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Lucana Manutenzioni scarl è una consortile di scopo e le attività svolte sono quelle della conduzione delle manutenzioni dei presidi ospedalieri rientranti nel lotto 1 e 6 tutti presenti in Basilicata.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Basilicata	6.060.411
Totale	6.060.411

Costi della produzione

Il valore complessivo dei costi della produzione ammonta a € 6.166.976 I costi della produzione sono composti da: materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 1.469.319, per servizi € 1.250.494, per godimento beni di terzi € 43.063, per il personale € 3.307.827, da ammortamenti per € 6.621, da variazione positiva di rimanenze di materiali per € 87.709, da oneri diversi di gestione per € 1.943. Tutti i costi sono relativi esclusivamente alla specifica attività della consortile.

Proventi e oneri finanziari

La voce accoglie valori poco significativi e si riferiscono principalmente a interessi passivi per la rateizzazione del versamenti INAIL.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico l'imposta di competenza risulta la somma fra i seguenti valori:

Imposta Regionale attività produttive € 8.730

Imposta sul reddito dell'esercizio € 422

Rettifiche IRAP anni precedenti € 692

Imposte anticipate IRES € 1.689

Totale stanziamento imposte dell'esercizio € 11.533.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario redatto secondo il metodo indiretto rileva una risutanza finanziaria in diminuzione rispetto all'esercizio 2022. Infatti le disponibilità liquide passano da Euro 747.762 al 31/12/2022 ad Euro 367.698 al 31/12/2023 con un decremento di Euro 380.064.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto successivo viene riportata la consistenza media del personale strutturato in forza nell'anno 2023. Alla data del 31 dicembre 2023 la forza lavoro strutturata era formata da n. 85 unità escludendo i lavoratori distaccati di cui 80 operai, 4 impiegati e 1 lavoratore in aspettativa. Al 31 marzo 2024 la forza lavoro è invariata rispetto al 31/12 /2023,

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	81
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né accantonati compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori. Non è stato nominato il collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nella parte iniziale della nota integrativa è stata riportata la compagine sociale della consortile.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni , garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Trattandosi di società consortile di scopo tutti i rapporti intercorsi tra consortile e consorziati sono necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che i contratti di conduzione e manutenzione a canone e di manutenzione extra canone degli impianti tecnologici ed elevatori sono stati prorogati come di seguito specificato:

- Lotto1 in scadenza il 31/01/2024 prorogato fino al 31/01/2025
- Lotto 6 in scadenza il 29/02/2024 prorogato fino al 31/08/2024

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti strumenti derivati ex art 2427 - bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La consortile non è attualmente assoggettata a società che esercita l'attività di direzione e controllo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha beneficiato delle seguenti erogazioni pubbliche:

Agevolazioni contributive INPS:

- Decontribuzione Sud D.L. 104/2020 € 213.660
- Sgravio contributivo per assunzioni/trasformazioni Under 36 biennio 2021-2022 art.1 comma 11 L. 178/2020 € 5.956
- Sgravio contributivo per assunzioni/trasformazioni Under 36 anno 2023 art.1 comma 297 L. 197/2022 € 4.802

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Non essendoci risultato di esercizio non è prevista alcuna proposta di destinazione dello stesso.

Nota integrativa, parte finale

Si dà atto che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.